



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO n. 516 /DECA/ 35**

**del 13.04.2012**

---

**Oggetto: Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 225 del PSR 2007/2013.**

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 516 /DECA/ 35  
DEL 13.04.2012

la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Decreto ministeriale del 21 gennaio 2010, recante criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura "pagamenti silvo-ambientali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 30 marzo 2010;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2010) 8827 del 14.12.2010, con la quale ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE gli Aiuti di Stato sono considerati compatibili con i pagamenti silvo-ambientali della Misura 225;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/29 del 26 gennaio 2010 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Presa d'atto della versione del PSR approvata con Decisione C(2009) 9622;

VISTE le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del PSR nelle sedute del 11.12.2009, nella seduta avviata per procedura scritta in data 12.11.2010 e conclusa



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 516 /DECA/ 35  
DEL 13.04.2012

il 17.12.2010 e nella seduta avviata per procedura scritta in data 13.07.2011 e conclusa il 28/07/2011;

RITENUTO necessario attivare le procedure per l'attuazione della Misura 225 – Pagamenti silvo ambientali ;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. b) della L.R. 31/1998, per l'attuazione della Misura 225 è necessaria da parte dell'Organo di direzione politica l'adozione di un provvedimento che:

- ai fini della loro immediata applicazione adottati le disposizioni di cui al documento "Criteri di selezione della Misura 225" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 attivato per procedura scritta in data 11 novembre 2010, e concluso il 17 dicembre 2010;
- autorizzi il Direttore Generale *pro tempore* dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, a delegare alcune attività di propria competenza all'Agenzia ARGEA Sardegna;
- definisca, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 31/98, le necessarie direttive per l'azione amministrativa e la gestione ai fini dell'emanazione del bando della misura 225 – Pagamenti silvo-ambientali;
- definisca, nell'ambito dell'applicazione delle direttive della misura 225 - Pagamenti silvo-ambientali - del PSR 2007/2013, la disciplina di riferimento in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 26/22 del 6 luglio 2010 recante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) – Riduzioni ed esclusioni. Recepimento del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 516 /DECA/ 35  
DEL 13.04.2012

**RITENUTO** necessario provvedere a individuare il sistema di riduzioni ed esclusioni da applicare alla Misura 225 – Pagamenti silvo-ambientali;

**CONSIDERATO** che risulta prioritario consentire la presentazione delle domande di aiuto/pagamento degli interessati entro il 15 maggio 2012, come previsto dalle norme comunitarie e che il recepimento in materia di riduzioni ed esclusioni risulta particolarmente complesso;

**DECRETA**

**ART. 1** Ai fini della loro immediata applicazione sono adottate le disposizioni di cui al documento “Criteri di selezione delle operazioni della Misura 225” approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 attivato per procedura scritta in data 11 novembre 2010, e concluso il 17 dicembre 2010.

**ART. 2** Sono approvate, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8, comma 1, lett. b) della L.R. 31/98, le Direttive per l’azione amministrativa e la gestione della Misura 225 – Pagamenti silvo-ambientali - Azione 225.1 “Gestione silvoambientale dei sistemi forestali produttivi ad alto grado di artificialità a prevalenza di specie alloctone a conifera” e Azione 225.2 - Intervento 1 - “Interventi per la diversificazione strutturale nei sistemi a ceduo”, riportate nell’allegato 1 quale parte integrante del presente decreto.

**ART. 3** il Direttore Generale *pro tempore* dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma agro-pastorale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, è autorizzato a delegare ad Argea Sardegna le attività di ricezione, istruttoria, selezione, gestione e controllo delle domande di aiuto presentate sulla misura 225 del PSR 2007/2013. Nell’ambito delle attività delegate Argea Sardegna opererà, assumendone la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, sotto la diretta sorveglianza dell’Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso le competenti Direzioni dell’Assessorato dell’Agricoltura.

**ART. 4** Con successivo provvedimento saranno stabilite le riduzioni ed esclusioni da applicare alla Misura 225 – Pagamenti silvo-ambientali - Azione 225.1 “Gestione



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 516 /DECA/ 35  
DEL 13.04.2012

silvoambientale dei sistemi forestali produttivi ad alto grado di artificialità a prevalenza di specie alloctone a conifera” e Azione 225.2 - Intervento 1 “Interventi per la diversificazione strutturale nei sistemi a ceduo” -

ART. 5 Il presente decreto è trasmesso all’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua attuazione e sarà integralmente pubblicato su Internet nel sito ufficiale della Regione e sul B.U.R.A.S.

**L'ASSESSORE**  
**Oscar Cherchi**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Allegato 1 al DECRETO n.

del

**DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA MISURA 225  
"PAGAMENTI SILVO-AMBIENTALI"  
ANNUALITA' 2012**

**Portata finanziaria e ripartizione delle risorse**

La dotazione finanziaria della Misura 225 è pari a €. 5.600.000,00 ripartita come di seguito specificato:

|                        |    |              |
|------------------------|----|--------------|
| Costo totale           | €. | 5.600.000,00 |
| Finanziamento pubblico | €. | 5.600.000,00 |
| di cui Nazionale       | €. | 3.136.000,00 |
| di cui FEASR           | €. | 2.464.000,00 |
| Spesa privati          | €. | 0,00         |

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Regime di aiuto N. 431/2010 (SA. 31677), approvato con Decisione (C2010) 8827 del 14 dicembre 2010.

La dotazione complessiva delle risorse messe a bando si riferisce alle annualità 2012 e 2013, la ripartizione per azione e per anno è di seguito specificata:

Azione 225.1: "Gestione silvoambientale dei sistemi forestali produttivi ad alto grado di artificialità a prevalenza di specie alloctone a conifera", €. 1.400.000,00 per anno.

Azione 225.2: - Intervento 1 - "Interventi per la diversificazione strutturale nei sistemi a ceduo", €. 1.400.000,00 per anno.

**Modalità e termini per la presentazione delle domande e della relativa documentazione**

I beneficiari che intendono presentare domanda di aiuto/pagamento hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un CAA autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

Per le aziende agricole, contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà alla loro iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

**Compilazione e presentazione delle domande**

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al DECRETO n.

del

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario e trasmessa sul portale SIAN per via telematica.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN ("rilascio" della domanda).

Per l'annualità 2012, il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il 15 maggio 2012 (Circolare AGEA n. 4, prot. UMU.2012.141 del 02.03.2012).

I richiedenti le cui domande risultino ammissibili e finanziabili dovranno presentare la scheda progetto al competente Servizio Territoriale di ARGEA entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria.

La scheda progetto deve essere composta dagli elaborati tecnici e dalla documentazione amministrativa di seguito indicata:

1. Relazione Tecnica degli obiettivi perseguiti, dei principali aspetti che caratterizzano l'area d'intervento sotto il profilo stazionale (altimetrico, vegetazionale, stabilità delle pendici, climatico). Dovranno essere dettagliati i criteri di scelta e le modalità di realizzazione dell'intervento.
2. Ripartizione dell'area di interesse in unità territoriali permanenti di riferimento gestionale (particelle forestali – PF) la cui delimitazione tiene conto anche di tutta una serie di parametri non specificatamente culturali. Per ogni singola PF dovrà essere eseguita una descrizione dettagliata comprendente i seguenti parametri minimi:
  - Struttura e sviluppo della vegetazione (tipo colturale, grado evolutivo (es. ceduo in produzione, ceduo maturo, ecc), classe di età, origine del bosco, % di copertura arborea, composizione specifica sulla % di copertura arborea (posto 100 la copertura arborea, la somma delle diverse % di composizione specifica deve essere uguale a 100, ecc.);
  - Parametri dendrometrici orientativi (altezza dominante, altezza media, diametro medio, numero di fusti Ha, numero di ceppaie Ha, densità, distribuzione, fertilità, novellame, rinnovazione, danni al soprassuolo, ecc.);
3. Disegni delle aree di intervento, le aree d'intervento debbono essere riportate in scala adeguata;
4. Corografia al 25.000 con l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda forestale oggetto di intervento con l'individuazione di tutti i corpi aziendali;
5. CTR al 10.000 con l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda forestale oggetto di intervento con l'individuazione di tutti i corpi aziendali;
6. Planimetria Catastale in scala adeguata con indicazione dettagliata delle aree d'intervento;
7. Cronoprogramma degli interventi per singola PF;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al DECRETO n.  
del

8. Deliberazione di approvazione della scheda progetto da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Consiglio comunale, ecc.) e di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge, nel caso di schede progetto presentate da Società, Cooperative o Comuni.

Al fine di agevolare i rilievi speditivi in bosco il CFVA ha predisposto una scheda di rilievo che sarà allegata al bando.

Gli elaborati cartografici devono consentire l'agevole individuazione dell'azienda nel territorio, oltre all'immediata valutazione della situazione dell'intervento da realizzare.

La scheda progetto deve essere redatta da un tecnico libero professionista allo scopo abilitato ed iscritto al rispettivo Ordine professionale.

Tutti gli elaborati tecnici, da prodursi in due copie, devono essere datati e firmati dal committente e dal tecnico progettista, il quale dovrà apporre il proprio timbro professionale.

Una delle copie del progetto sarà trasmessa dall'ufficio Argea competente al C.F.V.A. che, provvederà all'emissione del parere forestale sugli interventi proposti, previa verifica della necessità di ulteriori pareri/autorizzazioni da altri enti interessati. Il parere forestale sarà dal C.F.V.A. inoltrato all'ufficio Argea competente e al beneficiario.

**Periodo di impegno**

Il periodo d'impegno della Misura ha durata di 5 anni e va dal 15/05/2012 fino al 15/05/2017.

Durante i 5 anni d'impegno il produttore dovrà rispettare gli impegni stabiliti nel bando.

**Disposizioni particolari**

**Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dell'aiuto, i privati singoli o associati e i Comuni singoli o associati.

Sono escluse dall'aiuto le foreste di proprietà di Stato, Chiesa e Regione.

I richiedenti devono:

1. avere la disponibilità giuridica delle superfici forestali indicate per tutto il periodo d'impegno (5 anni);
2. avere il nulla osta del proprietario all'esecuzione degli interventi (nei casi di affitto);
3. possedere il fascicolo aziendale aggiornato sul sistema informativo dell'anagrafe regionale delle aziende agricole ai sensi del DPR 503/99;
4. non essere soggetto a commissariamento per dissesto finanziario (solo soggetti di diritto pubblico);
5. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente a quella di impresa in difficoltà come definito dalla Comunicazione





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al DECRETO n.

del

della Commissione GUCE C 244/2 del 1 ottobre 2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda on-line ad eccezione della disponibilità dei terreni non in proprietà che può essere perfezionata entro 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso di Società, Cooperative o Comuni occorre la deliberazione di autorizzazione, da parte dell'organo sociale competente, per il legale rappresentante alla costituzione del fascicolo e alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento.

*Superfici ammissibili a premio e requisiti di ammissibilità aziendale*

La superficie minima per poter accedere alla misura è la seguente:

- azione 225.1 ettari 25;
- azione 225.2.1 ettari 50.

Le superfici ammissibili all'aiuto sono quelle specificate in un'apposita attestazione rilasciata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.), su richiesta del beneficiario. Il documento riporterà:

- la classificazione a bosco della superficie interessata dall'operazione (art. 2 del D.lgs 227/2001 e ss.mm.ii.);
- l'eventuale presenza, nelle aree di intervento, del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923;
- le superfici di intervento percorse da incendio, per la verifica della sussistenza dei divieti di cui all'art. 10 commi 1 e 2 della L. 353/2000.

L'attestazione indicherà inoltre l'azione/intervento della misura in cui possono ricadere le diverse tipologie di soprassuolo presenti sulle superfici ammissibili all'aiuto. Le procedure da seguire per l'ottenimento dell'attestazione a bosco è stata stabilita dall'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale d'intesa con il C.F.V.A.. A dimostrazione del possesso del requisito di bosco delle superfici interessate, l'attestazione rilasciata dal C.F.V.A. dovrà essere presentata in originale al Centro di Assistenza Agricola (CAA), ai fini della costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, prima della presentazione della domanda di aiuto/pagamento. Una copia del documento dovrà essere successivamente allegata alla domanda cartacea.

La superficie forestale ammissibile a premio deve essere giuridicamente disponibile per l'intero periodo di impegno (5 anni).

L'accesso all'aiuto sarà subordinato alla presentazione di apposita scheda progettuale.

I beneficiari dovranno rispettare, sull'insieme della loro azienda, i requisiti obbligatori di cui agli artt. 5 e 6 e degli Allegati II e III del Reg. (CE) n. 73/2009 e ss.mm.ii..

**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007-2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1 al DECRETO n.

del

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione della Misura potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR e/o del Direttore del Servizio Responsabile di misura.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva ove necessario la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.